



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189
Tel. 0382-995611 (centralino)
E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039
Fax 0382-901264
Gemellato con il Comune di
Százhalombatta (Ungheria)



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011/2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti nei tre giorni successivi.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 5515 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco:

Sig. Maggi Giovanni

Assessori:

Sig. Fazzini Pierangelo

Sig. Baldi Giovanni

Sig.ra Invernizzi Graziella

Sig. Zilioli Andrea

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:

Sindaco Sig. Maggi Giovanni

Consiglieri:

Sig.ra Invernizzi Graziella

Sig. Baldi Giovanni

Sig. Fazzini Pierangelo

Sig. Zilioli Andrea

Sig. Daledo Paolo

Sig. Tassi Fabrizio

Sig. Ferrero Ferruccio

Sig. Vidali Renato

Sig.ra Bellini Silvia

Sig.ra Bolognese Federica

Sig. Montanari Paolo

Sig. Zucca Roberto

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

L'organigramma del Comune si compone delle seguenti Strutture:

Struttura 1: AMMINISTRAZIONE GENERALE

Struttura 2: ECONOMICO FINANZIARIA

Struttura 3: LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI

Struttura 4: SERVIZI ALLA PERSONA

Struttura 5: TERRITORIO E C.U.C.

Struttura 6: POLIZIA LOCALE

Segretario comunale: Dott.ssa Pizzocchero Maria Luisa

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente al 31.12.2015: 35

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: l'ente non è mai stato commissariato;

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, non è in predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nel corso del primo anno di mandato, dopo un'attenta valutazione dell'organizzazione delle varie strutture è stato rilevato quanto segue:

- AMMINISTRAZIONE GENERALE – A seguito della modifica dell'Organizzazione ed al fine di una migliore razionalizzazione dei servizi, si è stabilito di stralciale la gestione giuridica del personale dalla Struttura, al fine di uniformarla alla gestione economica che già era gestita dalla Struttura finanziaria. Inoltre è stata migliorata la gestione del protocollo, anche con l'uso di nuovi strumenti tecnologici;

- ECONOMICO FINANZIARIO – E' stata implementata l'attività relativa agli accertamenti tributari e contemporaneamente avviato uno sportello per il calcolo di IMU e TASI, al fine di agevolare i contribuenti nelle fasi di pagamento delle imposte.
- LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI – E' stato completamente riorganizzato il settore, scorporando dallo stesso le competenze relative ad urbanistica, territorio ed ambiente, al fine di una più efficace gestione. Implementata l'attività di controllo morosità gas, che si è rilevata sempre più elevata a causa della situazione economica generale, provvedendo anche alla chiusura dei contatori e contestuale individuazione di una apposita società di recupero crediti. La struttura si è inoltre dotata di un software gestionale per la completa gestione del cimitero comunale.
- SERVIZI ALLA PERSONA – La diminuzione delle nascite e non solo ha causato una drastica diminuzione dell'utenza relativa all'asilo nido, a seguito della quale, volendo mantenere in vita il servizio, si è provveduto ad una nuova riorganizzazione con nuovi metodi di rapporto con i cittadini. Per quanto riguarda la gestione del Centro Diurno Disabili, struttura a livello sovracomunale, si è attentamente valutata la possibilità di riduzione delle spese, addivenendo ad una esternalizzazione del servizio.
- TERRITORIO E CUC – Struttura di nuova istituzione che deriva dallo scorporo della struttura LL.PP. e che si occupa di urbanistica, territorio ed ambiente, alla quale sono state attribuite anche le funzioni di Centrale Unica di Committenza, la quale si occupa di tutti gli acquisti e appalti del Comune di Sannazzaro ed anche di altri Comuni convenzionati;
- POLIZIA LOCALE – La struttura è stata dotata di strumentazioni all'avanguardia (telecamere fisse e mobili) per il controllo del territorio; inoltre gli agenti sono stati dotati di armi, per fornire l'adeguata sicurezza personale. La particolare presenza nel territorio del fenomeno della prostituzione, ha reso necessario un più attento controllo del territorio da parte della polizia locale, mediante l'ampliamento delle fasce di turno lavorativo al fine di poter effettuare pattuglie serali e notturne in collaborazione con le forze dell'ordine.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

All'inizio del mandato (anno 2011) il parametro di deficitarietà positivo riguardava il volume dei residui attivi che risultava superiore al 42% (47,81). Dall'ultimo consuntivo approvato (2014) risulta che lo stesso parametro è ancora superiore al 42% (47,06). Si dà atto che dal Consuntivo 2015, in corso di approvazione detto parametro è rientrato nella norma ed è inferiore al 42% (35,52).

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Durante il mandato elettivo l'Ente ha approvato e/o modificato i seguenti regolamenti:

- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE CC 58 DEL 17/06/2011
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLA FIGURA DEL REFERENTE DELLE ZONE OMOGENEE COMUNALI. CC 74 DEL 22/09/2011
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE ATTINENTE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO VOLONTARI CIVICI IN ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA'. CC 81 DEL 23/11/2011

- ADEGUAMENTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTRATTI AL D.P.R. N. 207/2010 E S.M.I. - APPROVAZIONE NUOVO TESTO. ABROGAZIONE TESTO VIGENTE. CC 3 DEL 01/02/2012
- ADEGUAMENTO DEI VIGENTI REGOLAMENTI COMUNALI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, DELLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA AL D.P.R. N. 207/2010 E S.M.I. - APPROVAZIONE NUOVO TESTO. ABROGAZIONE TESTI VIGENTI. CC 4 DEL 01/02/2012
- INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE ATTINENTE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO VOLONTARI CIVICI IN ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA'. CC 5 DEL 06/02/2012
- MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI. CC 42 DEL 26/07/2012
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). CC 48 DEL 19/09/2012
- MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI. CC 65 16/10/2012
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI. CC 72 DEL 20/10/2012
- APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (PARTE I^A) - ACCESSO AGLI IMPIEGHI NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE" – (ABROGAZIONE TESTO VIGENTE) GC 15 DEL 10/01/2012
- APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (PARTE III^A). NORME PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (ABROGAZIONE VIGENTE TESTO). GC 16 DEL 06/03/2012
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - PARTE IV^A - MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLE PERFORMANCE. GC 112 DEL 21/12/2012
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO NON CUSTODITI. CC 5 DEL 04/03/2013
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI (art. 3, comma 2 , D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012). CC 4 DEL 11/03/2013
- MODIFICA REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GIUNTA. CC 13 DEL 02/04/2013
- REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE. APPROVAZIONE. CC 64 DEL 28/05/2013
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CRITERI E SULLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI CITTADINI RESIDENTI IN ZONE NON SERVITE DALLA RETE GAS MUNICIPALE. CC 12 DEL 28/05/2013
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO LOMELLINA ORIENTALE. CC 51 DEL 08/11/2013
- MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. CC 52 DEL 08/11/2013
- MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. CC 55 DEL 12/11/2013
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI. APPROVAZIONE. CC 65 DEL 12/11/2013
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRE EROGAZIONI ECONOMICHE A FAVORE DI PERSONE E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (art. 12 della legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.) CC 63 DEL 26/11/2013
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. PARTE II - REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E STRUMENTI OPERATIVI. GC 4 DEL 18/01/2013
- APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE. CC 17 DEL 20/03/2014
- REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEI "BUONI LAVORO" (VOUCHER INPS) RELATIVI A PRESTAZIONI LAVORATIVE DI TIPO OCCASIONALE PRESSO IL COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI. APPROVAZIONE. CC 62 DEL 21/11/2014

- MODIFICA REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI . PARTE II^ - REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E STRUMENTI OPERATIVI. GC 12 DEL 03/02/2014
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO SPECIALE - NORME CONCERNENTI L'ARMAMENTO E GLI STRUMENTI DI AUTOTUTELA DEGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA LOCALE. GC 70 DEL 15/05/2014
- REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. APPROVAZIONE. GC 101 DEL 03/07/2014
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE INCOMPATIBILITA' E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER CONFERIMENTO ED AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI AL PERSONALE DIPENDENTE. GC 116 DEL 09/09/2014
- MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) CC 14 DEL 14/05/2015
- REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO E L'UTILIZZO DEL SERVIZIO DI ACCESSO AD INTERNET MEDIANTE HOT SPOT WIFI. APPROVAZIONE. CC 43 DEL 23/07/2015
- REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI, AGGIORNATO AL PROVVEDIMENTO DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DEL 08.04.2010. APPROVAZIONE. CC 44 DEL 23/07/2015
- APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEI "BUONI LAVORO" (VOUCHER INPS) RELATIVI A PRESTAZIONI LAVORATIVE DI TIPO OCCASIONALE PRESSO IL COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI. CC 45 DEL 27/07/2015
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI INTERPELLO IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI. CC 58 DEL 09/12/2015
- APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-PARTE IV^ - MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLE PERFORMANCES. GC 134 DEL 15/10/2015
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO. CC 2 DEL 04/01/2016
- APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO I.U.C. CC 5 DEL 04/01/2016
- APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' COMUNALE. CC 3 DEL 04/01/2016
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO. CC 4 DEL 07/01/2016

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4	0,4	ESENTE tranne cat. A/1, A/8, A/9 – 0,4	ESENTE tranne cat. A/1, A/8, A/9 – 0,4	ESENTE tranne cat. A/1, A/8, A/9 – 0,4
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio età inf. Anni 26 con un massimo di € 400,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,8 aree fabbricabili	0,8 aree fabbricabili	0,8 aree fabbricabili	0,8 aree fabbricabili	0,8 aree fabbricabili

	0,86 terreni agricoli ed altri fabbricati 1,02 fabbricati cat. D	0,86 terreni agricoli ed altri fabbricati 1.06 fabbricati cat. D	0,86 terreni agricoli ed altri fabbricati 1.06 fabbricati cat. D	0,86 terreni agricoli ed altri fabbricati 1.06 fabbricati cat. D	0,86 altri fabbricati 1.06 fabbricati cat. D Terreni agricoli: ESENTI
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2	0,2	0,2	ESENTE	ESENTE

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2012 0,4	2013 0,6	2014 0,6	2015 0,8	2016 0,8
Aliquota massima	-	-	-	-	-
Fascia esenzione	FINO AD € 15.000	FINO AD € 15.000,00	FINO AD € 15.000,00	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	tarsu	tares	tari	tari	tari
Tasso di copertura	97,13	100	100	100	100
Costo del servizio pro- capite	65.99	74.62	71,02	69,62	64,55

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Il sistema dei controlli interni prevede:

- il controllo sulla regolarità amministrativa dei provvedimenti emessi, a cura del Responsabile che ha emesso il provvedimento;
- il controllo di regolarità contabile a cura del responsabile finanziario effettuato su tutti gli atti che comportano riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio

- il controllo del segretario comunale sulla regolarità degli atti, effettuato secondo una selezione casuale con motivate tecniche di campionamento. Detto controllo si svolge due volte all'anno e di ciò il segretario comunale ne dà atto al Consiglio Comunale;
- il controllo dell'Organo di revisione sugli atti di propria competenza attribuiti dalla legge o dallo Statuto.

3.2 Svolgimento dell'attività di Programma

Nel periodo di mandato 2011/2016 l'Amministrazione comunale ha sviluppato la propria attività, rispetto al programma iniziale, in particolare intervenendo con nuove azioni sia nel campo sociale che in quello della sicurezza e delle strutture urbanistiche e di territorio, avendo particolare riguardo per la salvaguardia ambientale e per la qualità della vita. Particolare attenzione specifica è stata riservata al mondo del lavoro e dell'occupazione.

Di seguito si richiamano sinteticamente gli interventi e le azioni effettuate, con possibilità di confronto con il programma di mandato iniziale riportato al successivo punto 3.3, di cui, al fine di agevolare il confronto, si sono mantenuti i titoli

1. UNA COMUNITÀ SICURA, UNA COMUNITÀ TRANQUILLA

PEC (Piano di Emergenza Comunale)

Approvato nel 2012 ed aggiornato nel 2014. In relazione ai potenziali rischi di origine industriale e naturale, stabilisce le azioni di tutela da parte degli organi competenti e prevede i conseguenti comportamenti della comunità. È stato installato un set di 4 sirene per trasmettere segnale di **ALLARME** in caso di grave incidente industriale. Sono state distribuite brochure con informazioni su rischi e azioni a tutte le famiglie.

Prostituzione In collaborazione con Prefettura e tutte le Forze dell'Ordine il fenomeno è stato contrastato con forza ottenendone il drastico ridimensionamento.

Polizia Locale È stata dotata di moderni equipaggiamenti quali **Strumentazione** adatta al rilevamento immediato di targhe sospette, **Tablet** connessi alla rete nazionale, **Armi** per agire in sicurezza anche negli intensificati pattugliamenti notturni, **Telecamera mobile** utilizzabile a rotazione nei punti sensibili anche in funzione controllo di difformità nella Raccolta Rifiuti. Al fine di migliorare il presidio del territorio, si sta finalizzando un **accordo di associazione del servizio** con comuni vicini.

La sicurezza veicolare è stata rafforzata con il posizionamento di 2 autovelox in punti particolarmente critici della tangenziale ottenendo un notevole rallentamento della velocità media.

Videosorveglianza Sono state ad oggi installate **30 telecamere**, in prevalenza di ultima generazione, ad alta risoluzione e **4 telecamere intelligenti** ai varchi della città per lettura di tutte le targhe di passaggio con rilevazione automatica di veicoli rubati, NON revisionati, NON assicurati. L'intero sistema di allarme e di videosorveglianza registra un investimento di oltre € 140.000,00 ed è in via di ulteriore implementazione con una previsione finale di circa 40 telecamere.

La maggior parte degli edifici pubblici è stata dotata di impianti **Antintrusione** e sottoposta a **Vigilanza** notturna.

Nuova Caserma Carabinieri Risultando insostenibile il progetto per una nuova costruzione, si è proceduto a riqualificare l'edificio attuale, dotandolo di **moderni impianti** e **layout funzionale** oltre che migliorarne il **risparmio energetico**.

L'**alloggio** per il **comandante** è stato realizzato in sede separata, presso Palazzo Fugazza, liberando spazi di servizio utili in caserma.

L'investimento totale ammonta ad € 300.000,00.

2. IMPRESE E LAVORATORI MOTORI DEL PROGRESSO: IL LAVORO È LA VERA RICCHEZZA DI UNA COMUNITÀ

Rapporto con ENI

La stretta attività relazionale con ENI e di forte concertazione con le **imprese locali** ha favorito il mantenimento di contratti quadro all'indotto aziendale del territorio che pur ha dimostrato un elevato livello di professionalità e di competitività sul mercato. Tale confronto aperto e costante ha inoltre portato ad una importante **revisione e miglioramento** del **PIANO** degli **INTERVENTI DI MITIGAZIONE**. Il valore annuale della Convenzione Socio Urbanistica è stato incrementato da € 258.000 ad € 350.000. La **Commissione di Salvaguardia Ambientale** è stata rinnovata allargando la partecipazione ai comuni limitrofi e facendone un vero organismo di rappresentanza territoriale.

Sistema "Dote Lavoro" Si è sviluppato il ricorso ai **Voucher** come sistema più efficace e dinamico, pur mantenendo il sistema della **"Borsa lavoro"**.

Centro di Alta Specializzazione Rimane un importante obiettivo da raggiungere in stretta collaborazione con il privato e l'Università, sempre riguardando le tematiche della **SICUREZZA e dell'AMBIENTE**

SUAP

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è stato implementato in stretta collaborazione con il Comune di Pavia quale capofila di sistema.

Insedimenti Produttivi - Commercio

La realtà economica locale è fortemente collegata alla raffineria con il suo indotto. Ciò consente di conseguire un reddito pro-capite di livello medio alto in relazione agli standard provinciali, testimoniato dalla presenza di ben 5 banche con una densità di 1 sportello ogni 1.100 abitanti rispetto ad una media regionale di 1/1565.

Tramite il **Distretto del Commercio "Lomellina Orientale"** si è portato a utile conclusione il 3° Bando Regionale con contributo arrivato nelle casse comunali di € 76.000. Ulteriori € 80.000€ sono stati rimborsati a 19 imprese commerciali di Sannazzaro che hanno investito nella propria attività con il 3° Bando RL nel 2012.

Inoltre il Distretto del Commercio, di cui Sannazzaro è capofila, si è aggiudicato, unitamente alla Provincia, un finanziamento a fondo perduto per lo studio del tracciato Ciclopedonale **"VIACONVENTO"** che sarà, a sua volta, connessa all'importante ciclovia internazionale **VENTO** (Venezia Torino) in costruzione, che porterà un proficuo indotto turistico per il commercio locale e territoriale.

Con la creazione, promossa congiuntamente ad altri comuni, del **DAT (Distretto Attrattività Turistica) "Tra Terre e Fiumi"** si poi è potuto accedere ad uno specifico **Bando Regionale** che ha già fatto arrivare al nostro Comune € 65.000, oltre ad altri € 80.000 che arriveranno entro 2016.

Negli ultimi periodi si sono aperte diverse nuove attività fra cui un **supermercato discount alimentare** ed un **laghetto di pesca sportiva** a conferma di una buona vitalità del settore commerciale locale.

3. UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE, MODERNA E VICINA AI CITTADINI

Zone - Consulte Comunali Sono state costituite, con i relativi rappresentanti ed è continuato il lavoro delle Consulte

Sito web Comunale Il sito è stato migliorato ed arricchito da una webcam con vista panoramica. Una innovativa funzione consente a tutti cittadini di avere un rapporto on-line con la P.A., inviare osservazioni, di fatto alleggerendo i compiti dei rappresentanti di zona nominati.

Rete Informatica Potenziato e aggiornato tutto l'**hardware** dell'Ente cablato con Fibra ottica e poste le basi per migliorare ulteriormente l'interazione fra i vari uffici. E' in fase di implementazione il nuovo sistema gestionale con l'adozione di un **software** moderno ed efficiente, in grado di corrispondere adeguatamente alla esigenze collegate alle nuove normative ed alla evoluzione delle soluzioni tecnologiche.

Wi Fi e VOIP. E' stata realizzata una rete cittadina "**wifi.sannazzaro**" che permette ai cittadini di collegarsi in varie aree: P.zze Mercato, Palestro, Magnolia, Battisti. Oltre al wifi.sannazzaro, in biblioteca e in Sala Consiliare è stato installato anche un videoproiettore fisso utile per Convegni, Corsi, Meeting.

Federalismo Fiscale

Si è in attesa delle decisioni governative in merito

Bilancio Comunale

Un'attenzione puntuale e costante è stata responsabilmente riservata alla gestione economica dell'Ente, in particolare: nel rispetto del patto di stabilità, nell'eliminazione delle consistenti passività pregresse sui pagamenti dei lavori di investimento, il contenimento dei residui attivi e delle spese correnti, garantendo gli stessi livelli di servizi. Unitamente a tutto ciò è stata attivata la gestione delle **fatture elettroniche**, dello **split payment** ed a partire dal 2016 del bilancio armonizzato. Avviati accertamenti e recupero crediti su tributi comunali ed infrazioni al CDS.

Comuni Confinanti Sono in corso puntuali confronti con le altre amministrazioni per la verifica delle possibilità di aggregazione dei servizi, in parte già sviluppate con il comune di Mezzana Bigli. Per il futuro l'obiettivo è quello di convergere con target di popolazione intorno ai 10.000 abitanti

4. SCUOLA, CULTURA ED ASSOCIAZIONI COME VALORI IMPRESCINDIBILI

Scuole

Riqualificazione del tetto e dei serramenti dell'ICMM. Rifacimento della struttura esterna dell'ascensore con messa in sicurezza dell'impianto.

Istituto Comprensivo - Intervento straordinario sulla Palestra con smaltimento dell'amianto della copertura e messa a norma dell'edificio, in linea con le nuove direttive in materia antisismica.

Scuole elementari - Rifacimento degli accessi e della recinzione - Realizzata Illuminazione parcheggio di via Mongini.

Scuola Materna Messa a norma finalizzata ed ottenimento CPI. Completa riqualificazione del tetto grazie al supporto di un generoso sponsor privato. Avviato Bando per nuovo progetto di riqualificazione del cortile con nuova pavimentazione anti trauma, sistema fognario efficiente di drenaggio acqua piovana, nuove piante e ripristino serramenti esterni con sistema tende ombreggianti per le aule rivolte a sud.

Il sostegno economico alle attività proposte dal POF (Piano per l'offerta formativa) ha contribuito alla realizzazione e mantenimento dei progetti. Sugli edifici scolastici, si riscontra un investimento complessivo di circa € 530.000,00.

IPSIA

Trasformazione area basket in disuso in PARCHEGGIO ad impiego del quartiere ed in particolare della scuola materna e del mercato.

Alcuni studenti sono stati ospitati nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Associazioni Le Associazioni di volontariato sono state supportate con il mantenimento della messa a disposizione gratuita del centro polifunzionale "E. Mattei". A fronte di progetti presentati non è mancato anche il sostegno economico alle molte iniziative proposte.

La Biblioteca Civica ha promosso numerose iniziative culturali (mostre, incontri, pubblicazioni, presentazioni). In collaborazione con il **Circolo Culturale Anziani** ha avuto il via l'**Università del Tempo Libero (UTL)**. L'adesione al Sistema Bibliotecario della Lomellina fornisce il servizio di interprestito librario e Medialibrary on line. La sala conferenze è stata dotata di impianto di proiezione.

L'Eco di Sannazzaro I nuovi social network e l'implementazione del sito web comunale sono risultati più efficaci per fornire informazioni in tempo reale. In un'ottica di risparmio, si è preferito inoltre rifarsi ad emittenti, quotidiani, periodici locali al fine di trasmettere notizie utili alla comunità.

Teatro SOMS Terminati i lavori di ristrutturazione e ottenute le necessarie autorizzazioni, il teatro è stato riaperto alla comunità con la diretta gestione della A.C. ed utilizzato per ospitare numerose iniziative culturali, sociali, sportive, aggregative.

Patrimonio culturale La promozione delle **tradizioni** e delle **"eccellenze"** sannazzaresi ha prodotto molte iniziative e pubblicazioni (Glossario del dialetto sannazzarese, Marchese Malaspina, Storia di Sannazzaro), oltre a mostre dedicate ad artisti locali, presentazione di libri di scrittori sannazzaresi. Il lascito Magnani e la generosità delle famiglie Mainoli e Reali hanno reso possibile l'apertura del Museo che contiene una selezione di opere importanti.

5. RIPENSARE LO SVILUPPO URBANISTICO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

Centro Storico Riqualificazione delle piazze Popolo e Mercato, con un intervento significativo su Piazza Battisti per un totale di circa € 250.000,00 di investimento.

Altro Contesto Urbano

Rinnovo controviale ciclopeditonale di viale ITALIA ed asfaltatura completa con posa di illuminazione pubblica in via Dell'Olmo e via dell'Industria, con una spesa di circa € 200.000,00.

PGT (Piano Governo del Territorio) Aggiornamento con VAS e Adozione nuovo PGT. Diminuzione del consumo di suolo e definizione delle aree agricole strategiche. Individuazione degli agglomerati e dei siti industriali dismessi che richiedono interventi con P.I.I. . Rivisto completamente il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole per uno sviluppo sostenibile e per una migliore qualità della vita.

Compensazioni Ambientali Impianto ENI-EST

- Costruzione Sponda sinistra Cavo V°
- Riqualificato Camminamento del Contò con collegamento a scuola elementare, Palazzetto, Campo sportivo e connessione con Pista Ciclabile in costruzione per Scaldasole da via Vigevano
- Prolungamento Pista Ciclabile da Buscarella Al Po passando per Fraz. Savasini
- Riqualificato Parco di via Traversi con intitolazione al cittadino "Gaetano Ferraretti"

- Riqualificato Sentiero della Costa con accesso al Cimitero dal lato posteriore con area verde
 - Riqualificato parco dei Tigli nelle ex Scuole di via Marconi e rifacimento muro prospiciente Erbognetta.
 - P.le Mainoli è tutt'ora in fase di completa ristrutturazione con un previsto recupero sia a parcheggio che ad area manifestazioni
 - In itinere la costruzione la pista ciclabile da via Vigevano a Scaldasole
- Tutti gli interventi sono stati eseguiti direttamente da ENI in accordo con l'Amministrazione comunale, sulla base delle indicazioni Ministeriali.

6. UN' ATTENTA CURA DEL CONTESTO PUBBLICO PER RIDARE DECORO A SANNAZZARO

Cimitero

Riqualificazione del cimitero, in stato di grave degrado, gradualmente recuperato all'originale dignità. L'intervento ha comportato un investimento di circa € 650.000,00.

Parchi giochi

Riqualificazione e messa a norma di **tre principali Parchi gioco** di via Gianola, via Don Milani, via Volta, con attrezzature nuove, pavimentazioni anti trauma, recinzioni adeguate e manutenzione del verde con un investimento di € 140.000. Ulteriormente è stato riordinato e messo in sicurezza Parco Damiano Chiesa.

Rotatorie esterne.

Sono state convenzionate con la Provincia e curate ad opera del comune di Sannazzaro.

Arredo Urbano e Verde Pubblico.

Vedi punto 5.

Edifici pubblici

Ristrutturati Palazzo Pollone, Fugazza e Palestro con una spesa di circa € 170.000,00.

Tracciato Sportivo

Con l'impegno di EST SESIA, il percorso Delle Due Gorane è stato arricchito da quasi 90 piante di gelso sulla sponda del Canale a costituire una barriera ombrosa rivolta a sud.

Rete fognaria

In collaborazione con CBL è stata realizzata una camera di compensazione sul tratto fognario a lato della tangenziale sud.

7. LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE PER UNA SANNAZZARO PIÙ VIVIBILE

TARI - Siglato con CLIR un contratto di servizio per raccolta e smaltimento rifiuti oltre alle attività di igiene urbana.

Raccolta Differenziata-Discarica per inerti

E' stato esteso a tutta la città la raccolta porta-porta, con eliminazione dei cassonetti e con il risultato immediato di un incremento del tasso di differenziazione dal 33% al 60% e con una riduzione della tariffa di oltre il 10% pro capite.

La Piazzola Ecologica è in fase di ristrutturazione con la collaborazione di CLIR per un investimento di circa € 100.000.

E' in previsione il posizionamento di uno scarrabile per piccole quantità di rifiuti inerti di provenienza familiare.

Impianti Fotovoltaici La progressiva riduzione degli incentivi ha reso meno conveniente questa soluzione che rimane in fase di valutazione in relazione alle nuove normative. Si è preferito optare, come nel caso della caserma, per sistemi di ottimizzazione termica degli edifici. Va evidenziato che l'energia impiegata per l'illuminazione pubblica cittadina proviene da fonti rinnovabili.

Edilizia Convenzionata Sono state introdotte previsioni nel Piano delle regole del PGT.

Oneri Urbanizzazione Ridotti per interventi di ristrutturazione/recupero, per classi energetiche e parimenti agevolazioni per la prima casa delle fasce giovani. Lo stesso dicasi in riferimento ai P.I.I. sulle aree dismesse.

GAS Interventi di miglioria sulla centrale di miscelazione con investimento di circa € 100.000,00.

Commissione Salvaguardia Ambientale

E' stata rinnovata per il triennio 2012/2015 ed estesa alla partecipazione dei comuni di **Mezzana Bigli, Scaldasole, Ferrera Erbognone e Galliavola**, sedi di centraline ARPA. Esercita un ruolo centrale fra ENI e la cittadinanza per quanto riguarda lo scambio di conoscenze tecniche in tema ambientale. Pubblicati e distribuiti a tutte le famiglie di Sannazzaro e di Ferrera i risultati del lavoro della Commissione, che monitora costantemente i valori ambientali sulla base dei rilevamenti da parte degli organismi preposti.

ATO

Costante il rapporto con l'ente provinciale per il buon andamento della centrale di potabilizzazione e dell'impianto di depurazione delle acque di scarico

8. LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DI OGNI PROGETTO SOCIALE

"Posto di Solievo"-

Per far fronte alle nuove esigenze della popolazione anziana fragile si è favorito l'ampliamento del Pensionato sannazzarese per la costruzione di alloggi Protetti anche con la stipula di apposita convenzione.

Polo Socio-Sanitario di piazza Palestro

Mantenuta la convenzione con ASL/AST per la prosecuzione dei servizi esistenti. Il mutamento delle politiche socio-sanitarie di ASL non ha consentito l'implementazione di nuovi servizi presso la struttura. L'integrazione delle politiche sanitarie con le politiche sociali tramite il Piano di Zona ha tuttavia migliorato la presa in carico delle fragilità e la erogazione dei servizi necessari.

"Sapere è Salute" = CONSAL E' stata avviata l'**indagine epidemiologica** voluta dall'Amministrazione Comunale e prescritta dal Ministero dell'Ambiente col finanziamento di ENI a compensazione del nuovo impianto **ENI EST**. Durerà otto anni su protocollo a cura dell'**Università di Pavia** in collaborazione con ASL ed il coinvolgimento di cittadini e medici di base. E' stato nominato un referente comunale (dott. Graziano Beolchi) per il collegamento con le Istituzioni sanitarie

Centri Associativi

La prerogativa di questo mandato è stata il MANTENIMENTO di tutti i servizi in essere. L'Asilo Nido è stato rilanciato con un importante impegno economico per l'A.C. La nuova gestione, più moderna ed efficace, ha prodotto un incremento dell'utenza; per il CDD si è scelta, attraverso l'affidamento in concessione, una modalità di gestione più snella; trasporto scolastico, mensa scolastica, assistenza domiciliare, trasporto sanitario, soggiorni climatici, trasporto alle Terme di Rivanazzano, pre-post scuola, centri estivi, convenzioni con Parrocchia per Grest, segretariato sociale, aiuti economici alle famiglie in difficoltà, sono stati mantenuti ed migliorati. A causa di difficoltà economiche non è stato possibile proseguire l'attività del CAG. E' stato rinnovato il protocollo d'intesa per l'utilizzo degli spazi. con tutte le Associazioni che trovano confortevole sede nel palazzo Mattei, ex sede delle Scuole di via Marconi. Associazioni sportive trovano sede negli impianti sportivi a loro assegnati. I costi di gestione delle strutture sono in carico al Comune.

Vengono valorizzate tutte le strutture per gli anziani

Il **Circolo Culturale Anziani** è stato trasferito al pianterreno di Palazzo. Mattei con ampie disponibilità di spazi e area verde ombrosa del parco dei Tigli. Il Circolo collabora con la Biblioteca Civica per le iniziative di UTL.

Sostenere i progetti delle realtà associative

Oltre alla messa a disposizione degli spazi, a fronte di progetti presentati, le Associazioni hanno ricevuto contributi per la realizzazione degli stessi. Importanti interventi sono stati realizzati per la riqualificazione della sede destinata a **P.A. Croce d'Oro**.

Piani di Zona

Sannazzaro è rimasta **Ente Capofila** dell'Ambito Distrettuale di Garlasco, composto da 27 comuni, e sede dell'Ufficio di Piano. L'attenta gestione delle risorse economiche derivante dai trasferimenti Statali, Regionali e risorse proprie dei comuni, ha incrementato il numero di servizi e prestazioni a favore delle categorie fragili (anziani, disabili, minori, famiglie povere). Oltre all'assistenza domiciliare sono stati forniti servizi di trasporto socio-sanitario, buoni sociali per la cura al domicilio, contributi per il sostegno affitto e l'acquisto di generi alimentari di prima necessità, borse lavoro, voucher lavoro. Il PdZ ha partecipato con successo ad alcuni bandi presentando progetti innovativi in materia di Welfare (Centro ricreativo invernale durante le vacanze natalizie, maggiordomo aziendale per i commercianti, Lotta alle Ludopatie). Ha avuto avvio lo sportello AdS, il primo in Provincia di Pavia, servizio gratuito a disposizione dei cittadini anziani, disabili, con problematiche sociali, che necessitano di essere seguiti per nominare la figura dell'Amministratore di Sostegno.

Poste Italiane

Dopo energici interventi presso la direzione centrale e provinciale si è ottenuto il mantenimento con le stesse prestazioni sulla sede di Sannazzaro con potenziamento mirato a favorire i servizi per i cittadini.

9. LA SALUTE DELLA COMUNITÀ PASSA ANCHE ATTRAVERSO LO SPORT

Nuove Strutture

Anziché dar corso a nuove costruzioni si è optato per la messa in sicurezza e la riqualificazione delle strutture esistenti, sul **campo sportivo** con un intervento di oltre € 170.000,00.

Nuovo laghetto di pesca sportiva nell'area dell'ex cava di Balossina. Sottoscritta una convenzione con i gestori privati a favore dell'utenza di Sannazzaro.

Palazzetto dello sport

Le Associazioni sportive e di conseguenza gli utenti hanno beneficiato dell'uso della struttura con costi di gestione a carico del Comune. Riqualificazione e messa norma di serramenti, porte, scale e ripari passivi. Nuovo quadro elettrico - Introdotta Illuminazione parcheggio in via Rossini lato Palazzetto, per un costo di € 80.000,00.

Centro Benessere Un approfondito studio di fattibilità da parte di una ditta specializzata nel settore ha dimostrato l'inadeguatezza del nostro bacino di utenza, costituito da circa 33.000 abitanti, rispetto al parametro minimo di circa 50.000 abitanti.

Organismi - Poolsar e Consulta sportiva in costante contatto a favore delle innumerevoli iniziative sportive sulle strutture comunali.

3.3 Si riporta, di seguito, il programma iniziale di mandato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 31.05.2011 e confrontabile con le attività di cui al precedente punto 3.2

PROPOSTA DI COLLABORAZIONE CON I CITTADINI PER RILANCIARE SANNAZZARO

I valori a cui si riferiscono le nostre scelte amministrative trovano fondamento nei principi stessi della Costituzione che considerano la centralità della persona e della sua dignità.

L'obiettivo è portare la nostra comunità a quei livelli di vivibilità, sicurezza, ordine, occupazione, disponibilità di servizi che l'alto potenziale socio-economico locale può e deve esprimere.

1. UNA COMUNITÀ SICURA, UNA COMUNITÀ TRANQUILLA

Priorità dell'amministrazione è salvaguardare la sicurezza e serenità dei cittadini.

PEC (Piano di Emergenza Comunale). *Viene definitivamente approvato ed attuato per far conoscere alla popolazione le linee guida di comportamento in caso di emergenze legate ai grandi rischi industriali e naturali.*

Prostituzione. *Il fenomeno dilagante nell'ambito urbano rischia di esplodere, nei prossimi mesi, con conseguenze irrimediabili. Va quindi arginato e sanato con tempestività. In tale ottica si promuovono decise e congiunte azione fra tutte le Forze dell'Ordine, prevedendo interventi specifici presso residenze e domicili per verificare posizioni di soggetti irregolari. Si ritiene opportuna la collaborazione con gruppi ed associazioni che operano in questo ambito.*

Polizia Locale. *L'organico deve essere completato ed alleggerito da incarichi burocratici di scarsa pertinenza per favorire una maggior presenza e controllo del territorio. E' utile rendere noto e disponibile un numero di telefono di pronto intervento ed indispensabile avviare una più stretta e mirata collaborazione con il locale Comando dei Carabinieri.*

L'attività dei Vigili viene supportata da figure Ausiliarie e si organizza un team di collaboratori civili, coinvolgendo i pensionati, al fine di assicurare un supporto ad attività di pubblica utilità.

Video sorveglianza. *Va migliorata tecnologicamente, razionalizzata e concentrata sulle aree critiche, in particolare sui varchi delle vie di accesso al centro abitato.*

Nuova Caserma Carabinieri. *Viene realizzata tramite lo strumento del Project Financing con conseguente alienazione del vecchio edificio.*

2. IMPRESE E LAVORATORI MOTORI DEL PROGRESSO: IL LAVORO È LA VERA RICCHEZZA DI UNA COMUNITÀ

Rapporto con ENI.

Costantemente indirizzato alla massima trasparenza e collaborazione, avendo come obiettivi primari, tramite lo strumento delle “convenzioni”, l’ambiente, la salute dei cittadini, l’occupazione e l’imprenditoria locale da salvaguardare con determinazione.

Sistema “Dote Lavoro”.

Al fianco di Informagiovani, si crea uno sportello di orientamento e reinserimento lavorativo per favorire, in particolare, l’occupazione giovanile e femminile.

Specializzazione.

E’ necessario favorire lo sviluppo della cooperazione sociale quale mezzo per creare occupazione e sviluppare solidarietà.

Con riferimento all’esperienza del Master Universitario organizzato in collaborazione con ENI e Università di Pavia, si punta alla nascita di un Centro di alta Specializzazione per tecnici, post-diploma e post-laurea, in specifico su tematiche relative a salvaguardia ambientale, sicurezza sul lavoro e sicurezza da grandi rischi industriali.

SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive.

Viene rafforzato, quale importante aiuto all’avvio di nuove attività.

Insedimenti Produttivi.

Tramite appositi bandi regionali si acquisiscono finanziamenti per agevolare le opere di urbanizzazione in aree destinate a nuovi insediamenti produttivi.

Commercio.

Deve essere rivitalizzato, lasciando spazio sia agli esercizi di vicinato che alla media distribuzione, nel contesto delle previsioni commerciali contenute nel PGT.

Viene finalmente creata la Commissione per il Commercio quale indispensabile strumento per favorire lo sviluppo del comparto tenendo in considerazione le esigenze primarie dei cittadini e degli operatori del settore e dare seguito alla positiva iniziativa della “Notte Bianca” nell’ambito di un percorso strategico definito.

3. UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE, MODERNA E VICINA AI CITTADINI

Zone.

Vengono nominati i Rappresentanti di Zona (suddividendo il contesto urbano in 5 aree) e di Frazione, quali figure di collegamento con l’Amministrazione in grado di cogliere e segnalare con tempestività le problematiche e le opportunità che, di volta in volta, si presentano.

Consulte Comunali.

Acquisiscono autorità e diventano i punti di riferimento più stretti per l’Amministrazione.

Sito web Comunale.

Si creano appositi link riservati a tutte le realtà associative presenti sul territorio. Si implementa l’accesso on-line ad atti e certificati pubblici.

Rete Informatica.

Tutti gli edifici ed uffici pubblici vengono messi in rete al fine di facilitare e razionalizzare le comunicazioni interne.

Wi Fi e VOIP.

Si valuta l’introduzione di tali tecnologie al fine di fornire opportunità moderne a tutti i cittadini finalizzate a migliorare la socializzazione e lo sviluppo di attività commerciali ed artigianali.

Federalismo Fiscale.

Le criticità di bilancio, in particolare sulla spesa corrente, obbligano ad una attenta gestione ed a pianificare correttamente l'inserimento di nuove norme relative all'avvio del federalismo fiscale.

Bilancio Comunale.

Viene gestito con la massima trasparenza, semplificazione e coinvolgimento della cittadinanza, anche nell'ambito di Pubbliche Assemblee. Si introduce il Bilancio Sociale.

Tutti i tributi vengono definiti e gestiti con ordine ed equità nel rispetto dei diritti-doveri dei cittadini.

Comuni Confinanti.

In caso di temi di importanza territoriale, sarà discussa con i Comuni confinanti l'opportunità di sviluppare sinergie per pianificare lo sviluppo su basi condivise.

4. SCUOLA, CULTURA ED ASSOCIAZIONI COME VALORI IMPRESCINDIBILI

Scuole.

Prioritario l'ampliamento del plesso scolastico di via Rossini prendendo in considerazione la possibilità di costruire una nuova Scuola materna al fine di corrispondere alle moderne esigenze didattiche e di accoglienza dei più piccoli. Tali progetti vanno supportati da un gruppo di lavoro costituito da genitori ed insegnanti.

Un servizio navetta comunale collega le scuole con la piscina di Sommo.

Si fornisce supporto ai POF (Piani di Offerta Formativa) ed all'integrazione di progetti scolastici per gli alunni diversamente abili.

IPSIA.

Quale unico istituto superiore del nostro territorio, ottiene la massima collaborazione da parte dell'Amministrazione.

Associazioni.

E' assicurato un forte sostegno a tutte le Associazioni di Volontariato, vera ricchezza per la comunità e garanzia per il consolidarsi di una reale "amicizia civica" tra i cittadini di ogni età.

Biblioteca Civica.

E' necessario che disponga di un'offerta culturale all'altezza della nostra cittadina; viene introdotto un archivio on-line con prenotazione testi.

L' Eco di Sannazzaro.

Viene valorizzato al fine di ottenere la massima diffusione quale periodico simbolo della vita della nostra comunità.

Teatro SOMS.

Al termine della sua ristrutturazione e modernizzazione tecnologica, viene destinato ancora a luogo dove, accanto alla ripresa della stagione teatrale, tutte le Associazioni e le scuole trovino spazio per le proprie iniziative.

Patrimonio culturale.

Si dedica massima attenzione alla riscoperta della storia, dell'arte e degli artisti Sannazzaresi che trovano adeguato riconoscimento in opportune manifestazioni ed in ambiti logistici adeguati.

Si favoriscono le iniziative tese a rivalutare e salvaguardare ogni forma di eredità relativa a cultura e tradizione locale.

Vengono rilanciati con forza il Settembre Sannazzarese, la Sagra del Riso e il Gemellaggio.

5. RIPENSARE LO SVILUPPO URBANISTICO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

Centro Storico.

Diventa il cuore pulsante ed ispiratore della vita aggregativa della nostra cittadina attraverso iniziative di riqualificazione, con particolare riferimento alla valorizzazione delle piazze (piazza Mercato, piazza del Popolo), oggi semplici parcheggi durante il giorno e deserte di sera.

Viene recuperata Piazza Cesare Battisti nel rispetto del suo valore storico-affettivo ma tenendo conto delle moderne esigenze architettoniche e di viabilità.

Piazzale Mainoli è reso più gradevole con nuove piantumazioni ed il miglioramento delle attuali strutture al fine di agevolare e rendere maggiormente confortevoli le manifestazioni che in esso si svolgono. Si realizza un camminamento pedonale, sbalzato sulla sponda dell'Erbognetta, per collegare il piazzale con via A. Traversi agevolando l'accesso all'area del mercato.

Al fine di abbellire il centro urbano si redigono un progetto e un regolamento per incentivare la sistemazione delle facciate degli edifici.

Altro Contesto Urbano.

Da via Erbognetta si crea un ingresso al parco delle ex scuole elementari di Via Marconi tramite un ponticello pedonale, oltre a realizzare un nuovo parapetto ed a sistemare il verde.

Si promuove il recupero di edifici oggi completamente dismessi (es. la Chiesa sconsacrata di San Pietro e aree limitrofe, alcuni fabbricati industriali).

Congiuntamente agli altri paesi della zona, si punta alla realizzazione del Casello Autostradale di Pieve Albignola (MI-GE) al fine di favorire l'accesso alla grande area industriale ed alleggerire il traffico pesante sul ponte della Gerola e lungo le strade di accesso al nostro centro abitato. Si realizza un parcheggio per giostre e mezzi pesanti che oggi sostano spesso in aree vicine al centro.

Vengono individuate di aree attrezzate per i cani nelle zone di verde pubblico.

PGT (Piano Governo del Territorio) e PUT (Piano Urbano del Traffico).

Sono valutati con attenzione gli interventi previsti nel PGT: da quelli residenziali a quelli produttivi e commerciali.

Identica procedura è seguita con il PUT per fluidificare il traffico nelle zone centrali, aumentare i posteggi e collegare Sannazzaro con i quattro comuni confinanti tramite piste ciclabili, che dovranno costituire una rete continua.

Compensazioni Ambientali Impianto ENI-EST. *Si rende necessaria un'attenta rivisitazione dei progetti al fine di valutarne la sostenibilità finanziaria nel tempo.*

6. UN' ATTENTA CURA DEL CONTESTO PUBBLICO PER RIDARE DECORO A SANNAZZARO

Cimitero.

Si assicura una scrupolosa manutenzione straordinaria per recuperare tutte le strutture pubbliche oggi compromesse e salvaguardare la sacralità del luogo.

Parchi giochi.

I luoghi frequentati dai nostri bambini devono essere sicuri, puliti ed accoglienti: sono previsti importanti interventi di riqualificazione e successiva costante manutenzione.

Rotatorie.

Indispensabile farsi promotori, presso la Provincia, per l'affidamento della loro manutenzione ai privati con lo scopo di valorizzare i punti di accesso alla città.

Arredo Urbano e Verde Pubblico.

Oggi assai trascurati, è necessaria una programmazione manutentiva accurata a scadenze regolari.

I manti stradali vengono puntualmente rinnovati senza permettere il loro pericoloso deterioramento, curando la qualità dell'esecuzione e dei materiali.

Area Costa.

Si procede al completo recupero da vicolo Abbeveraggio alla tangenziale Sud ed ancora al corridoio ecologico sulla riviera del Po.

Percorso Sportivo.

Si valorizza il percorso campestre che conduce alle cascine Gorana Nuova e Gorana Vecchia, luogo di attività sportiva e tempo libero per numerosi Sannazzaresi.

Rete fognaria.

E' indispensabile estenderla alla zona sud-ovest dell'abitato e completarla nelle aree carenti.

7. LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE PER UNA SANNAZZARO PIÙ VIVIBILE

TARSU.

Dopo gli ultimi accertamenti generalizzati che rischiano di far pagare indebiti tributi ai cittadini, deve essere oggetto di un'attenta valutazione al fine della corretta applicazione.

Raccolta Differenziata.

Viene esteso il metodo del porta a porta su tutto l'abitato, nella consapevolezza che, contestualmente, si devono sviluppare nuove tecniche di smaltimento per il contenimento dei costi.

Discarica per inerti.

Se ne valuta l'attivazione e si migliora la gestione della piazzola ecologica anche per evitare scarichi abusivi.

Impianti Fotovoltaici.

Si prevede l'installazione sui tetti degli edifici pubblici. La mitigazione ambientale passa anche attraverso la riduzione delle emissioni: per questo la Pubblica Amministrazione deve essere di esempio e traino per tutti i cittadini. Lo stesso esempio deve venire per lo smaltimento del cemento- amianto in discariche extraterritoriali.

Edilizia Convenzionata.

Con il supporto di soggetti privati, si programma l'avvio di attività di edilizia convenzionata nelle aree previste dal PGT (es. via Vigevano) o in aree di difficile urbanizzazione (via del Contò, via Gorana), prevedendo aiuti da destinare alle giovani coppie.

Oneri Urbanizzazione.

Con apposito regolamento si procede alla loro riduzione in funzione della classe energetica dei nuovi edifici.

Teleriscaldamento.

Si verifica la concreta fattibilità del Teleriscaldamento dando priorità alle aree di nuova edificazione.

GAS.

Si punta all'ottimizzazione del servizio e ad un forte impegno con Eni per la fornitura a prezzi calmierati.

Commissione Salvaguardia Ambientale.

Si presta la massima attenzione alle azioni che la Commissione studia e sviluppa a fianco di ASL, ARPA e Provincia.

ATO.

E' opportuno un adeguato livello di collaborazione per quanto riguarda la gestione del ciclo idrico integrato (acquedotto e fognature).

8. LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DI OGNI PROGETTO SOCIALE

"Posto di Solievo".

Tramite apposita convenzione con il Pensionato Sannazzarese, se ne favorisce la messa a disposizione per ricoveri di emergenza e di aiuto alle famiglie.

Polo Socio-Sanitario di piazza Palestro.

In stretta collaborazione con ASL, viene arricchito di un Centro Sanitario di prevenzione e igiene pubblica, recuperando alcuni servizi fondamentali come le vaccinazioni e le visite specialistiche.

Trova realizzazione il progetto "Sapere è Salute".

Finalizzato alla prevenzione partendo dalla individuazione delle patologie prevalenti.

Centri Associativi.

Il Centro Diurno Disabili, il Centro Archimede, il Centro di Aggregazione Giovanile, l'Asilo nido, il Circolo Anziani sono gran parte della nostra ricchezza sociale, costruita negli anni e da rafforzare ulteriormente come tesoro della nostra comunità.

Vengono valorizzate tutte le strutture per gli anziani.

In particolare il Circolo Anziani trova collocazione nell'ambito del complesso dell'ex scuola di via Marconi, vicino al verde, con la messa a disposizione anche di un campo bocce.

L'Amministrazione si impegna a sostenere i progetti delle realtà associative:

Proloco, Iris, Corali, Genitori Insieme, Soms, Compagnia Teatrale Arcobaleno, Amici del CDD, Alpini, Legambiente, Oratorio, Oftal; che operano a favore del bene comune.

*Una citazione particolare meritano: **Croce d'Oro, Protezione Civile, Avis, Aido, realtà di forte valenza**, inserite a pieno titolo tra le strutture che a livello civico assolvono a compiti primari e verso le quali la considerazione deve essere massima.*

L'opportunità di rivedere in ottica razionale l'utilizzo dell'intero complesso pubblico di via Marconi deve servire per valutare la possibilità di istituire un vero e proprio Centro Civico aperto a tutte le fasce di cittadini.

Piani di Zona.

Finanziati dalla Regione e dai Comuni, in quanto strumento per le politiche relative ai servizi alla persona devono sempre più diventare le sedi per la programmazione e quindi l'erogazione delle diverse prestazioni assistenziali a singoli e famiglie.

Poste Italiane.

Si persegue l'accordo con la direzione locale al fine di estendere l'orario di apertura al pubblico degli uffici.

9. LA SALUTE DELLA COMUNITÀ PASSA ANCHE ATTRAVERSO LO SPORT

Nuove Strutture.

A ridosso delle attuali aree sportive di Via S. Francesco, si realizza un impianto costituito da campi di calcetto (anche indoor), campi di basket e pallavolo, bar a gestione privata, nell'ottica di trasformare e gestire l'intero complesso anche come area attrezzata per il tempo libero.

Centro Benessere.

Manteniamo l'obiettivo di dotare Sannazzaro di un Centro Benessere (piscine, fitness e riabilitazione) considerandone la fattibilità tramite l'intervento di privati e la collaborazione di ENI per la fornitura energetica.

Organismi.

*Sono favorite le attività del **Poolsar** e della **Consulta Sportiva**, quali realtà privilegiate per l'aggregazione e lo sviluppo delle società sportive e si ricercano di nuove sinergie con **Eniclub** per l'utilizzo di impianti e per momenti di promozione sportiva.*

3.4 Valutazione delle performance:

Con deliberazione della G.C. n. 40 dell'11.03.2011 è stato approvato il "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza delle performance";

Con deliberazione della GC n. 112 del 21.12.2012 è stato approvato il Regolamento degli uffici e dei servizi – parte IV – Misurazione, valutazione e trasparenza delle performance.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7, comma 1, del Decr. Legisl. vo n. 150/2009 e s.m.i., è proposto dall'Organo Comunale di Valutazione di cui al successivo art. 4, ed adottato con deliberazione della Giunta Comunale.

1. Tale sistema di misurazione e valutazione della performance deve essere coerente con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio ed è collegato a:
 - a) indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo;
 - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali o di gruppo;

- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'Ente, alle competenze professionali e manageriali dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, per i titolari di posizione organizzativa.

La valutazione della performance organizzativa ed individuale è effettuata annualmente.

2. La performance è programmata e valutata nei due seguenti diversi livelli:

- a. Performance organizzativa: intesa come la valutazione del conseguimento del risultato atteso in relazione al singolo obiettivo individuato dall'Amministrazione;
- b. Performance individuale: intesa come qualità della prestazione lavorativa in generale e come contributo assicurato da ciascun dipendente al corretto funzionamento della struttura di appartenenza.

3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL

Negli anni di riferimento il Comune non è soggetto al controllo di cui all'art. 147 quater del TUEL in quanto ente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	9.085.044,64	9.323.686,75	9.099.259,94	8.284.348,23	8.871.223,00	-2,35
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.294.509,70	121.184,25	66.536,11	1.302.172,99	1.482.142,37	+14,49
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	21.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.401.054,34	9.444.871,00	9.165.796,05	9.586.521,22	10.353.365,37	-0,46

SPESE	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	8.378.704,26	8.274.023,68	7.891.998,32	7.468.274,70	7.157.691,75	-14,57
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.331.954,57	121.184,25	66.536,11	1.282.110,36	1.361.946,68	+2,25
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	686.339,97	914.070,43	759.168,49	784.937,15	827.333,05	+20,54
TOTALE	10.396.998,80	9.309.278,36	8.717.702,92	9.535.322,21	9.346.971,48	-10,10

PARTITE DI GIRO	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.312.906,70	1.300.317,96	1.057.141,96	1.077.230,56	1.451.868,30	+10,58
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	1.312.906,70	1.300.317,96	1.057.141,96	1.077.230,56	1.451.868,30	+10,58

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2011	2012	2013	2014	2015	
	9.085.044,64	9.323.686,75	9.099.259,94	8.284.348,23	8.871.223,00	
Spese Titolo I	8.378.704,26	8.274.023,68	7.891.998,32	7.468.274,70	7.157.691,75	
Rimborso Prestiti parte del titolo III	686.339,97	914.070,43	759.168,49	784.937,15	827.333,05	
SALDO DI PARTE CORRENTE	+20.000,41	+132.592,64	+448.093,13	+31.136,38	+886.198,20	

3.3 Equilibrio parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate titolo IV	2011 1.294.509,70	2012 121.184,25	2013 66.536,11	2014 1.302.172,99	2015 1.482.142,37
Entrate titolo V**	21.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	1.316.009,70	121.184,25	66.536,11	1.302.172,99	1.482.142,37
Spese Titoli II	1.331.954,57	121.184,25	66.536,11	1.282.110,36	1.361.946,68
Differenza di parte capitale	-15.944,87	0,00	0,00	+20.062,63	+120.195,69
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	16.027,87	0,00	0,00	0,00	225.000,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.4 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2011

Riscossioni	(+) 6.590.336,26
Pagamenti	(-) 7.124.627,12
Differenza	(+) - 534.290,86
Residui attivi	(+) 5.123.624,78
Residui passivi	(-) 4.585.278,38
Differenza	+ 538.346,40
Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 4.055,54

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2012

Riscossioni	(+) 6.857.972,85
Pagamenti	(-) 6.482.949,23
Differenza	(+) 375.023,62
Residui attivi	(+) 3.887.216,11
Residui passivi	(-) 4.126.647,09
Differenza	-239.430,98
Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 135.592,64

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2013

Riscossioni	(+) 6.722.805,71
Pagamenti	(-) 6.613.026,21
Differenza	(+) 109.779,50
Residui attivi	(+) 3.500.132,30
Residui passivi	(-) 3.161.818,67
Differenza	+ 338.313,63
Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 448.093,13

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2014

Riscossioni	(+) 6.097.198,04
Pagamenti	(-) 6.440.270,13
Differenza	(+) – 343.072,09
Residui attivi	(+) 4.566.553,74
Residui passivi	(-) 4.172.282,64
Differenza	+ 394.271,10
Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+ 51.199,01

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2015

Riscossioni	(+) 7.437.239,00
Pagamenti	(-) 6.827.467,41
Differenza	(+) 609.771,59
Residui attivi	(+) 4.367.994,67
FPV di parte corrente (Entrata) 1.1.2015	(-) 4.093,89
Residui passivi	(-) 3.971.372,37
Differenza	(+) 396.622,30
FPV di parte corrente (spesa) 31.12.2015	(-) 311.837,55
FPV di parte capitale (spesa) 31.12.2015	(-) 234.273,00
Avanzo(+) o Disavanzo (-)	(+)464.377,23

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	291.057,31	538.019,34	628.250,76	528.272,69	1.419.176,74
Per spese in conto capitale	125.827,08	286.072,39	286.072,40	777.451,75	510.404,49
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	388.023,06	451.495,30	814.275,92	864.155,58	406.431,63
Totale	804.907,45	1.275.587,03	1.728.599,08	2.169.880,02	2.336.012,86

3.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	844.915,09	2.395.150,09	1.023.815,98	978.820,34	1.781.847,98
Totale residui attivi finali	7.755.690,90	7.184.421,96	6.441.763,01	7.050.376,03	6.444.930,03
Totale residui passivi finali	7.795.698,54	8.303.985,02	5.736.979,91	5.859.316,35	5.344.654,60
FPV (spesa) al 31.12.2015	0,00	0,00	0,00	0,00	546.110,55
Risultato di amministrazione	804.907,45	1.275.587,03	1.728.599,08	2.169.880,02	2.336.012,86
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.6 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	16.024,87	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	255.289,14	-	-	-	560.000,00
Spese Correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese Correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	-	-	-	-	225.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	271.314,01	-	-	-	785.000,00

4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11 – anno 2011)

RESIDUI ATTIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccerta ti</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di <u>competenza</u> g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Tributarie	1.388.278,00	795.486,00	0,00	87.170,00	1.301.108,00	505.622,00	1.371.010,00	1.876.632,00
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	368.068,00	329.575,00	0,00	6,00	368.062,00	38.487,00	560.253,00	598.740,00
Titolo 3 – Extra tributarie	2.841.193,00	1.567.741,00	0,00	90.993,00	2.750.200,00	1.182.459,00	2.510.588,00	3.693.047,00
Parziali titoli 1+2+3	4.597.539,00	2.692.802,00	0,00	178.169,00	4.419.370,00	1.726.568,00	4.441.851,00	6.168.419,00
Titolo 4 – In conto capitale	620.345,00	268.823,00	0,00	103.722,00	516.623,00	247.800,00	564.164,00	811.964,00
Titolo 5 – Accensione di prestiti	875.795,00	282.303,00	0,00	10,00	875.785,00	593.482,00	21.500,00	614.982,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	76.320,00	12.104,00	0,00	0,00	76.320,00	64.216,00	96.110,00	160.326,00
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	6.169.999,00	3.256.032,00	0,00	281.901,00	5.888.098,00	2.632.066,00	5.123.625,00	7.755.691,00

4.1 Gestione dei residui. Totale residui di fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11 – anno 2014)

RESIDUI ATTIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccerta ti</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di <u>competenza</u> g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Tributarie	1.920.859,61	1.120.621,55	0,00	243.138,45	1.677.721,16	557.099,61	888.635,21	1.445.734,82
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	712.254,96	532.611,73	0,00	3.609,86	708.645,10	176.033,37	441.182,76	617.216,13

Titolo 3 – Extra tributarie	3.256.744,77	1.574.632,30	0,00	423.841,55	2832.903,22	1.258.270,92	2.341.718,45	3.599.989,37
Parziali titoli 1+2+3	5.889.859,34	3.227.865,58	0,00	670.589,86	5.219.269,48	1.991.403,90	3.671.536,42	5.662.940,32
Titolo 4 – In conto capitale	176.143,18	20.690,90	0,00	2.540,19	173.602,99	152.912,09	878.002,05	1.030.914,14
Titolo 5 – Accensione di prestiti	268.698,81	0,00	0,00	29.011,73	239.687,08	239.687,08	0,00	239.687,08
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	107.061,68	7.242,46	0,00	0,00	107.061,68	99.819,22	17.015,27	116.834,49
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	6.441.763,01	3.255.798,94	0,00	702.141,78	5.739.621,23	2.482.822,29	4.566.553,74	7.050.376,03

4.2 Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11 – anno 2011)

RESIDUI PASSIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>pagati</u> b	<u>Minori</u> c	<u>Riaccerta</u> <u>ti</u> d=(a-c)	<u>Da</u> <u>Riportare</u> e=(d-b)	<u>Residui</u> <u>provenienti</u> <u>dalla</u> <u>gestione di</u> <u>competenza</u> f	<u>Totale</u> <u>residui di</u> <u>fine</u> <u>gestione</u> g=(e+f)
Primo anno del Mandato							
Titolo 1 - Spese Correnti	3.311.352,00	2.373.752,00	97.318,00	3.214.034,00	840282,00	2.620.662,00	3.460.944,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.856.951,00	861.176,00	189.357,00	2.667.594,00	1.806.418,00	1.301.355,00	3.107.773,00
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	659.232,00	95.512,00	0,00	659.232,00	563.720,00	663.261,00	1.226.981,00
Totale titoli 1+2+3+4	6.827.535,00	3.330.440,00	286.675,00	6.540.860,00	3.210.420,00	4.585.278,00	7.795.698,00

4.3 Gestione dei residui. Totale residui di fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11 – anno 2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	pagati b	Minori c	Riaccerta ti d=(a-c)	Da Riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
Primo anno del Mandato							
Titolo 1 - Spese Correnti	3.728.491,05	2.193.310,95	739.775,17	2.988.715,88	795.404,93	2.842.513,67	3.637.918,60
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.139.396,11	236.279,04	352.448,54	786.947,57	550.668,53	653.022,13	1.203.690,66
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	869.092,75	528.132,50	0,00	869.092,75	340.960,25	676.746,84	1.017.707,09
Totale titoli 1+2+3+4	5.736.979,91	2.957.722,49	1.092.223,71	4.644.756,20	1.687.033,71	4.172.282,64	5.859.36,35

4.4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2011 Precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	168.381,01	174.703,05	214.015,55	888.635,21	1.445.734,82
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	16.816,68	25.420,50	133.796,19	441.182,76	617.216,13
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	772.975,64	197.045,32	288.249,96	2.341.718,45	3.599.989,37
Totale	958.173,33	397.168,87	636.061,70	3.671.536,42	5.662.940,32

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	138.894,51	-	14.017,58	878.002,05	1.030.914,14
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	239.687,08	-	-	-	239.687,08
Totale	378.581,59	-	14.017,58	878.002,05	1.270.601,22
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	78.013,10	255,20	21.550,92	17.015,27	116.834,49
Totale generale	1.414.768,02	397.424,07	671.630,20	4.566.553,74	7.050.376,03

Residui passivi al 31-12.	2011 e Precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	360.220,56	125.016,49	310.167,88	2.842.513,67	3.637.918,60
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	526.406,65	20.531,75	3.730,13	653.022,13	1.203.690,66
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	153.146,66	134.408,66	53.404,93	676.746,84	1.017.707,09

4.5 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	%20,69	%20,79	%28,63	%31,29	%24,38

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune ha sempre rispettato il Patto di Stabilità interno.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	10.073.634,61	9.387.294,64	8.473.224,21	7.714.055,72	6.929.118,57
Popolazione Residente	5869	5805	5715	5533	5512
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.716,41	1.617,10	1.482,62	1.394,19	1.257,09

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	% 4,398	% 4,429	% 4,398	% 3,965	%3,427

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente; valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Il Comune non ha in essere contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2011

	01.01.2011	31.12.2011
a) immobilizzazioni	22.758.860,88	22.753.724,91
b) attivo circolante	7.684.545,58	8.620.784,45
c) ratei e risconti attivi	577.031,71	534.486,21
Totale dell'attivo (a + b + c)	31.020.438,17	31.908.995,57
Conti d'ordine	2.716.103,99	2.971.831,95

a) patrimonio netto	10.916.911,86	10.788.958,83
b) conferimenti	6.340.032,45	7.302.974,37
c) debiti	13.733.098,78	13.780.684,32
d) ratei e risconti passivi	30.985,08	36.378,05
Totale del passivo (a + b + c + d)	31.020.438,17	31.908.995,57
Conti d'ordine	2.716.103,99	2.971.831,95

Patrimonio netto all'1.1.2011	10.916.911,86
Variazione	-127.953,03
Patrimonio netto al 31.12.2011	10.788.958,83

ANNO 2015

	01.01.2015	31.12.2015
a) immobilizzazioni	22.567.075,32	22.362.775,29
b) attivo circolante	8.010.141,03	8.239.553,79
c) ratei e risconti attivi	203.969,09	250.620,39
Totale dell'attivo (a + b + c)	30.781.185,44	30.852.949,47
Conti d'ordine	1.161.799,54	1.659.228,06

a) patrimonio netto	11.386.363,60	11.971.783,66
b) conferimenti	8.201.147,32	9.485.703,50
c) debiti	11.193.674,52	9.395.462,31
d) ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Totale del passivo (a + b + c + d)	30.781.185,44	30.852.949,47
Conti d'ordine	1.161.799,54	1.659.228,06

Patrimonio netto all'1.1.2015	11.386.363,60
Variazione	585.420,06
Patrimonio netto al 31.12.2015	11.971.783,66

7.1 Conto economico

Anno 2011

a) proventi della gestione	8.810.679,82
b) costi della gestione	8.371.076,92
Risultato della gestione (a - b)	439.602,90
c) proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
Risultato della gestione operativa (a-b + c)	439.602,90
d) proventi ed oneri finanziari	-430.538,31
e) proventi ed oneri straordinari	-137.017,62
Risultato economico (a-b + c + d + e)	-127.953,03

Anno 2015

B) CONTO ECONOMICO

a) proventi della gestione	8.451.199,11
b) costi della gestione	7.053.468,11
Risultato della gestione (a - b)	1.397.731,00
c) proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
Risultato della gestione operativa (a-b + c)	1.397.731,00
d) proventi ed oneri finanziari	- 277.075,17
e) proventi ed oneri straordinari	- 535.235,77
Risultato economico (a-b + c + d + e)	585.420,06

7.2 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Allo stato attuale non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.281.639,28	1.275.635,88	1.274.465,55	1.274.220,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.275.635,88	1.274.465,55	1.274.220,00	1.272.000,47
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	% 17,32	% 16,24	% 16,67	% 17,86

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa <u>personale</u> Abitanti	250,09	235,25	237,87	242,05

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti</u> Dipendenti	0,006	0,006	0,006	0,006

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nell'esercizio 2012 si è provveduto, tramite agenzia interinale, alla somministrazione di lavoro temporaneo per un periodo di mesi 4, di personale in supporto all'ufficio tributi. Il limite di spesa previsto dalla normativa è stato rispettato.

8.5 - Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo Risorse decentrate	Riduzione del 1,27%	Riduzione del 5,06%	Riduzione del 6,33%	Riduzione del 6,33%	Riduzione del 6,33%

8.6 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Nel periodo di riferimento l'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione dei servizi che riguardano il personale dipendente.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nel periodo di riferimento l'Ente non è stato oggetto di rilievi della Corte dei Conti effettuati per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel periodo di riferimento l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nel periodo di riferimento l'Ente non è stato oggetto di rilievi dell'Organo di revisione effettuati per gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa

1 Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

TIPO SERVIZIO	SPESA ANNO 2011	SPESA ANNO 2015	RISPARMI OTTENUTI
Organi istituzionali	119.404,83	102.567,24	16.837,59
Gestione beni demaniali e patrimoniali	77.821,25	66.599,03	11.222,22
Scuola materna	42.915,20	38.399,24	4.515,96
Scuola elementare	54.633,41	34.135,37	20.498,04
Scuola media	81.232,77	51.860,77	29.372,00
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ecc.	197.229,82	122.563,67	74.666,15
Teatri, attività culturali ecc.	36.162,35	23.118,57	13.043,78
Impianti sportivi	98.234,73	56.804,73	41.430,00
Manifestazioni diverse settore sportivi e ricreativo	72.039,06	8.932,50	63.106,56
Servizio smaltimento rifiuti	823.583,24	800.631,95	22.951,29
Asilo nido	376.264,43	175.553,12	200.711,31
Centro diurno disabili	422.681,58	414.192,26	8.489,32
Servizi produttivi	2.134.599,24	1.615.217,97	519.381,27
TOTALE			1.026.225,50

Si riscontra che la diminuzione delle spese relative ai servizi produttivi, in parte è dovuta alla diminuzione delle variabili produttive.

2 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

I rappresentanti del Comune hanno partecipato alle sedute delle Assemblee delle Società partecipate strumentali, al fine di verificarne l'efficienza e di esercitare il controllo sugli atti.

3 Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2009 come da Certificato al bilancio 2011					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

	A	B	C				
2	013			11.664.599,00	5,84	9.854.534,00	+ 36.479,00
2	005			7.718.632	6,76	1.788.705,00	+ 13.524,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							

partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 come da Certificato al bilancio 2015							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	013			12.805.297,14	5,84	10.249.864,89	+ 156.455,49
2	005			8.835.944,00	6,76	1.670.944,00	+ 18.104,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Come stabilito nella deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 24.03.2016, il Comune sta valutando l'uscita dalla società, in attesa di eventuali direttive regionali in merito.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sannazzaro de' Burgondi che sarà trasmessa alla Corte dei Conti entro 3 gg dal rilascio della Certificazione da parte del Revisore dei Conti.

Lì 04.04.2016

IL SINDACO
(Giovanni Maggi)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 18.04.2016

L'organo di revisione economico finanziario

(Rag. Maurizio Pola)

